Torna il famigerato "voto di condotto". Secondo l'agenzia "Adnkronos" questa misura è prevista nel disegno di legge approvato dal consiglio dei ministri, sotto il nome di "Disposizioni in materia di Istruzione, università e ricerca". Berlusconi avrebbe dichiarato, tra le altre cose: "Una risposta ad atteggiamenti eccessivi o addirittura che arrivano al bullismo".Si applicherà a tutti gli studenti delle scuole secondarie.Questa valutazione,potrà comportare (anche da sola, e in presenza di un giudizio complessivo sufficiente o addirittura buono?) la non ammissione al successivo anno di corso. Inoltre, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, è prevista la riduzione fino a un massimo di 5 punti del credito scolastico. Inoltre, sarà possibile incorrere in sanzioni di sospenzione anche oltre i 15 giorni, fino al termine dell'anno scolastico, con esclusione dallo scrutinio o dall'esame. Personalmente (e questa volta, per ovvi motivi anagrafici, mi posso considerare davvero "sopra le parti") sono assolutamente scettico.Invece di introdurre criteri sempre più razionali di valutazione cosa abbiamo? Un nuovo elemento di abusivo giudizio ideologico/morale sugli studenti. Come se gli insegnanti (non tutti, è vero) non ne avessero mai abusato.

Fabrizio Cucchi, DEApress